



**ACCORDO SUI CRITERI DI DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL
FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI
PER L'ANNO 2025**

(Preintesa sottoscritta il 19 dicembre 2025)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

- 1. Data di sottoscrizione delle Preintesa:** 19 dicembre 2025
- 2. Periodo temporale di vigenza:** anno 2025
- 3. Composizione della delegazione trattante (ruoli/qualifiche ricoperti)**

PARTE PUBBLICA

- Presidente: Dott. Stefano Capezzali – Dirigente del Servizio “Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni” – soggetto autorizzato alla sottoscrizione degli accordi e dei contratti;
- Componente: Dott. Gianluca Sabatini, Dirigente del Servizio “Lavori, sicurezza, provveditorato e patrimonio” e Dirigente *ad interim* del Servizio “Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari”;

PARTE SINDACALE

- Rappresentanza sindacale unitaria (RSU) firmataria
- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):
FP - CGIL, CISL – FP, UIL – FPL;

4. Soggetti destinatari

Personale delle aree professionali.

5. Materie trattate dalla Preintesa (descrizione sintetica)

Elenco contenuti:

1. Accordo economico annuale per la ripartizione e destinazione del Fondo risorse decentrate del personale delle aree professionali anno 2025.

I contenuti della preintesa sono coerenti con quanto disposto con i seguenti provvedimenti:

- la DGR n. 1025 del 16/10/2025 avente ad oggetto "Contrattazione collettiva integrativa del personale delle Aree professionali e della Dirigenza: linee guida ed indirizzi per la costituzione, ripartizione e destinazione dei fondi decentrati integrativi dell'anno 2025";
- il Decreto dell'Amministratore Unico n. 67 del 18/12/2025 avente ad oggetto "Contrattazione Collettiva Integrativa del personale delle aree professionali e della dirigenza: linee guida ed indirizzi per la costituzione, ripartizione e destinazione dei fondi decentrati integrativi dell'anno 2025 e per i criteri per la ripartizione delle risorse relative agli incentivi funzioni tecniche per la realizzazione di opere e lavori e per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni";
- la determinazione dirigenziale n. 1242 del 18/12/2025 con la quale è stato costituito il fondo risorse decentrate del personale delle aree professionali per l'anno 2025, quantificato in complessivi € 651.972,00.

La preintesa ha trattato le seguenti materie:

- Criteri per la ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 (Art. 1);
- Compensi correlati alla performance (Art. 2);
- Progressioni economiche / differenziali stipendiali anno 2025 (Art. 3);
- Differenziazione del premio individuale (Art. 4);
- Disposizioni finali (Art. 5).

6. Rispetto dell'iter degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

6.1 Intervento dell'organo di controllo interno

E' in corso di acquisizione la certificazione dell'Organo di controllo interno comunque precedente alla stipulazione definitiva dell'accordo decentrato.

6.2 Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

A) CICLO DELLA PERFORMANCE

Assegnazione obiettivi

L'Agenzia, in qualità di ente strumentale della Regione Umbria, fa riferimento agli strumenti di programmazione previsti dalla Regione medesima che annualmente predisposti consentono di valutare la performance dell'Amministrazione.

Il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha disciplinato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il PIAO 2025-2027 dell'Agenzia è stato adottato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 8 del 31/01/2025, in conformità a quanto previsto dal Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" (c.d. PNRR 2), convertito con Legge 29/06/2022, n. 79.

Con l'adozione del PIAO dell'Agenzia 2025-2027 si considerano assolti gli obblighi di approvazione previsti dalle normative vigenti che disciplinano i singoli Piani che in esso confluiscono: Piano della Performance (D.Lgs. 150/2009); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Legge n. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 97/2016); Piano triennale dei fabbisogni del personale (D.Lgs. 165/2001); Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Legge n. 124/2015); Piano di Azioni Positive (D.Lgs. 198/2006).

Questa complessa pianificazione è stata pensata e realizzata in maniera integrata a partire dalle finalità di valore pubblico che l'Amministrazione intende perseguire. In particolare, all'interno del PIAO, nella Sezione 2 " Valore pubblico, Performance e Anticorruzione", così come previsto dalla normativa, è stata inserita una specifica sotto-sezione sui "Rischi corruttivi e trasparenza", predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Con il PIAO 2025-2027 l'Amministratore Unico ha assegnato ai Dirigenti dell'Agenzia per l'anno 2025 gli obiettivi operativi trasversali (scheda A2) e gli obiettivi operativi individuali (scheda B1) unitamente alla scheda attinente l'Area dei comportamenti (scheda B2).

Con DGR n. 538 del 04/06/2025 la Giunta regionale ha assegnato gli obiettivi per l'anno 2025 all'Amministratore Unico dell'Agenzia, in coerenza con quelli precedentemente assegnati ai dirigenti dell'Agenzia nel PIAO 2025-2027. Con Decreto n. 33 del 24/06/2025 è stato adottato, pertanto, l'Allegato Operativo al PIAO 2025-2027, concernente gli obiettivi 2025, a seguito dell'assegnazione con DGR n. 538 del 04/06/2025 degli obiettivi all'Amministratore Unico per l'anno 2025.

Monitoraggio

In ottemperanza a quanto stabilito dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, si è proceduto ad effettuare il monitoraggio intermedio, al 30 giugno 2025, al fine di verificare lo stato di avanzamento e di attuazione degli obiettivi di performance dell'Amministratore Unico e dei Dirigenti dell'Agenzia. La fase di monitoraggio è stata espletata mediante la compilazione di report di monitoraggio al 30 giugno 2025, ai quali ha fatto seguito l'adozione della Relazione di monitoraggio semestrale degli obiettivi con Decreto dell'Amministratore Unico n. 41 del 10/07/2025. Con la relazione semestrale si vuole rispondere al principio di trasparenza e rendicontazione della performance e partecipare, non solo all'interno, ma anche all'esterno il grado di realizzazione degli obiettivi programmati dall'Ente (E' infatti soggetta a pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione trasparente").

Valutazione

Nell'anno 2025 non sono state apportate modifiche al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, attraverso il quale l'Amministrazione quantifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia in termini di performance organizzativa che individuale, e valuta i risultati ottenuti anche al fine di rendicontare all'esterno gli esiti dell'azione pubblica.

Rendicontazione

Con Decreto n. 27 del 04/06/2025 l'Amministratore Unico ha adottato, così come previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 e s.m.i., la Relazione sulla performance per l'anno 2024 che chiude il ciclo della performance dell'Agenzia avviato nella precedente annualità con il PIAO 2024-2026. La Relazione sulla performance è il documento con cui l'Amministrazione rendiconta a consuntivo a tutti gli stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato, le risorse utilizzate, gli eventuali scostamenti con le relative cause rispetto a quanto programmato e viene pubblicata sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione trasparente".

La Relazione sulla performance per l'anno 2024 è stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai sensi dell'art. 10, lett. b) e dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.lgs. 150/2009, nella seduta del 13 giugno 2025.

B) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA – OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Con l'adozione del PIAO dell'Agenzia 2025-2027 (Decreto n. 8 del 31/01/2025) è stato assolto, come già rappresentato in precedenza, anche l'obbligo di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) 2025-2027 dell'Agenzia, in conformità della normativa vigente e delle delibere ANAC emanate al riguardo.

Tale Piano permette tra l'altro di garantire l'accessibilità totale alla "vita" dell'Agenzia, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni su ogni aspetto dell'organizzazione e sull'attività della stessa Agenzia.

Con più specifico riferimento agli obblighi in materia di trasparenza si rileva che, relativamente all'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009, gli obblighi sono stati assolti secondo le modalità riportate nella Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Performance". Inoltre l'OIV ha emesso l'attestazione di competenza in ordine agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14, comma 4, lett. c) e la stessa, unitamente ai documenti allegati, è disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione".

C) ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Nell'ambito del ciclo della performance dell'Agenzia svolge un ruolo importante l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il quale, in base a quanto stabilito dalla legge regionale 6/2006 di riferimento per l'Agenzia, è lo stesso della Regione Umbria – Giunta regionale. Con DGR n. 1370 del 22/12/2022 è stato approvato il nuovo Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'OIV,

redatto tenuto conto delle modifiche normative. Nel Disciplinare sono elencati le funzioni e i compiti che l'OIV esercita secondo la normativa nazionale, in particolare dal D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i., dalla L. 190/2012, dal D.lgs. n. 33/2013, dalla normativa regionale, nonché dalle disposizioni regionali in materia di performance. Con Decreto della Presidente della Giunta regionale n. 33 del 14 giugno 2023 sono stati nominati gli attuali componenti dell'OIV.

D) SEZIONE “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

L'Amministratore Unico, con Decreto n. 8 del 31/01/2025, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Agenzia 2025-2027 (PIAO), che include la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” e relativi allegati. La sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” - che con l'introduzione del PIAO ha sostituito il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) - è stata organizzata ed elaborata prendendo a riferimento le indicazioni contenute nel D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e nel D.M. 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. funz. pubbl. “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” nonché nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

La sezione:

- contiene aggiornamenti sull'attuazione delle misure generali di prevenzione della corruzione (Codice di comportamento; rotazione del personale, incompatibilità e inconfiribilità; formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001, conflitto di interessi, attività successive alla cessazione del servizio (pantouflage), formazione, segnalazione di illeciti (whistleblowing);
- comprende, sulla base della mappatura dei processi, realizzata dai singoli Servizi in collaborazione con il RPCT e la sua struttura di supporto, l'individuazione e valutazione dei rischi corruttivi per l'Amministrazione e il relativo trattamento tramite misure specifiche individuate.

Inoltre la sezione descrive in sintesi gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle misure per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e del monitoraggio sulla trasparenza per quanto concerne le pubblicazioni obbligatorie previste dal d.lgs. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale istituzionale.

In tema di trasparenza è stato aggiornato lo schema con l'individuazione dei responsabili della elaborazione, trasmissione e pubblicazione di dati, documenti, ed informazioni corrispondenti agli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013 ed è stata svolta attività di monitoraggio e aggiornamento dei contenuti pubblicati.

Il PIAO, inclusa la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, è pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale www.adisu.umbria.it al seguente link:

<https://at.adisu.umbria.it/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-2025-2027>.

<i>Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)</i>
--

A) Illustrazione di quanto disposto dagli accordi

L'accordo per i criteri di destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate del personale delle aree professionali per l'anno 2025 è costituito dagli articoli di seguito riportati, per il cui contenuto si rimanda all'accordo medesimo.

Contenuto dell'accordo (Preintesa):

- art. 1 – Criteri per la ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025;
- art. 2 - Compensi correlati alla performance;
- art. 3 – Progressioni economiche / differenziali stipendiali anno 2025;
- art. 4 – Differenziazione del premio individuale;

art. 5 – Disposizioni finali.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'art. 1 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
quota destinata alla remunerazione degli istituti stabili	€ 128.850,00
quota destinabile alla remunerazione degli istituti variabili	€ 523.122,00

Il fondo complessivo è pari a € 651.972,00.

C) Effetti abrogativi impliciti

L'accordo non determina effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance del personale ADiSU vigente, conforme al Sistema di valutazione regionale di cui alla DGR n. 57/2019, come integrata dalla DGR n. 64/2021 e sue modifiche.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'accordo prevede nuove progressioni economiche orizzontali / differenziali stipendiali per l'anno 2025, con requisiti di accesso e criteri che garantiscono la piena coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione dell'accordo, essendo previsto uno stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Come riportato all'art. 2 dell'accordo, le parti prevedono di ripartire soltanto la quota del fondo corrispondente ai posti ricoperti nella dotazione organica dell'Agenzia.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Premessa

La costituzione del fondo risorse decentrate del personale delle aree professionali per l'anno 2025 tiene conto del quadro normativo e contrattuale vigente.

Con riferimento alla materia contrattuale, l'art.79 del CCNL 16/11/2022 disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate", in particolare il comma 1 e 1-bis sono norme di riferimento per la parte stabile del Fondo, la quale annualmente è costituita dalle seguenti risorse:

art. 79, comma 1

- a) dalle risorse di cui all'art.67, comma 1 e 2, lettere a), b), c),d),e),f),g) del CCNL 21/05/2018;
- b) dall'importo di € 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2018;
- c) dalle risorse stanziare dall'Ente in caso di incremento stabile della consistenza di personale al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- d) dell'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime degli stipendi tabellari riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

art. 79, comma 1-bis

- dalla quota di risorse corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 che, già a carico del bilancio, in servizio al 01/04/2023 (data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 CCNL) è interamente a carico del "Fondo risorse decentrate", al fine di corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art.78 del CCNL.

Gli incrementi di parte variabile sono disciplinati dagli articoli 79, comma 2 e 80, comma 1 del CCNL 16/11/2022 e riguardano:

- a) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 79, comma 2, lettera a), derivanti da specifiche disposizioni di legge circa gli incentivi area legale - secondo quanto previsto dalla relativa disciplina;
- b) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 79, comma 2, lettera a), derivanti da specifiche disposizioni di legge circa gli incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - secondo quanto previsto dalla relativa disciplina;
- c) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 79, comma 2, lettera d), derivanti dai risparmi dello straordinario dell'anno 2024 accertati a consuntivo;
- d) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 80, comma 1 relative a risorse stabili non integralmente utilizzate nell'anno 2024, accertate a consuntivo;
- e) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 79, comma 3, pari allo 0,22% del monte salari 2018 per la quota parte del fondo risorse decentrate aree professionali.

L'art. 79, comma 6 precisa che *"la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge"*.

Le risorse di cui all'art. 79, comma 3 del CCNL 16/11/2022, pari allo 0,22% del monte salari 2018, sono da ripartirsi tra fondo aree professionali e fondo elevate qualificazioni.

Aspetti tecnici

Con il Decreto dell'Amministratore Unico n. 67 del 18/12/2025 sono state adottate linee guida ed indirizzi per la costituzione, ripartizione e destinazione dei fondi decentrati integrativi dell'anno 2025 e per i criteri per la ripartizione delle risorse relative agli incentivi funzioni tecniche per la realizzazione di opere e lavori e per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni.

Il fondo delle risorse decentrate del personale delle aree professionali per l'anno 2025 è stato costituito per l'importo di € 651.972,00 con determinazione dirigenziale n. 1242 del 18/12/2025, rinviando a successive determinazioni per eventuali variazioni al quadro delle risorse definito con il citato provvedimento.

In particolare, il fondo per l'anno 2025, quantificato nell'ammontare complessivo di € 651.972,00, è stato costituito come segue:

COSTITUZIONE FONDO AREE PROFESSIONALI 2025	
RISORSE STABILI	
Art. 79, Comma 1, lett. a) CCNL 2019-2021	
Art. 67, Comma 1 CCNL 2016-2018 - Unico importo consolidato anno 2017	€ 444.273,00
Art. 67, Comma 2, lett. a) CCNL 2016-2018 - importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità in servizio alla data del 31/12/2015 a valere dall'anno 2019	€ 4.576,00
Art. 67, Comma 2, lett. b) CCNL 2016-2018 - Ridet. Per increm. Stip. CCNL 2018-2016 (incremento progr. orizz.)	€ 3.104,00
Art. 67, Comma 2, lett. c) CCNL 2016-2018 - RIA personale cessato	€ 14.296,00
Art. 67, Comma 2, lett. e) CCNL 2016-2018 - Risorse stabili personale provinciale trasferito ex L.56/2014 e L.r. 10/2015	€ 14.258,00
Art. 67, Comma 2, lett. e) CCNL 2016-2018 - art. 1, comma 800 L.205/2017 - armonizzazione personale provinciale transitato	€ 22.135,00
Totale risorse Art. 79, Comma 1, lett. a) CCNL 2019-2021	€ 502.642,00
Art. 79, Comma 1, lett. b) CCNL 2019-2021	
Art. 79, comma 1, lett. b) - importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità in servizio al 31/12/2018 per l'anno 2023	€ 4.732,00
art. 79, Comma 1, lett. d) CCNL 2019-2021	
Art. 79, comma 1, lett. d) - Rideterminazione per incremento Stip. CCNL 2019-2021 (differenziale progressioni orizzontali anno 2022)	€ 5.229,00
art. 79, Comma 1-bis CCNL 2019-2021	
Art. 79, comma 1-bis CCNL 2019-2021 - Differenziali stipendiali B3-B1	€ 14.671,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 527.274,00
RISORSE VARIABILI	
Art. 79, Comma 2, lett. a) CCNL 2019-2021	
Art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 2016-2018 - Incentivi area legale	€ 11.646,00
Art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 2016-2018 - Incentivi funzioni tecniche	€ 113.158,00
Art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 2016-2018 - Frazioni di RIA personale cessato	-
Totale risorse Art. 79, Comma 2, lett. a) CCNL 2019-2021	€ 124.804,00

Art. 79, Comma 2, lett. d) CCNL 2019-2021	
Art. 79, Comma 2, lett. d) CCNL 2019-2021 - Risparmio straordinario anno precedente	€ 15.940,00
Art. 79, Comma 3 CCNL 2019-2021	
Art. 79, comma 3 CCNL 2019-2021 - 0,22% monte salari 2018 in base all'art. 1, comma 604 L. n. 234/2021	€ 2.906,00
Art. 80, Comma 1 CCNL 2019-2021	
Art. 80, Comma 1 CCNL 2019-2021 - Risorse stabili non utilizzate anno precedente (art. 79, comma 1 e comma 2)	€ 45.639,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 189.289,00
DECURTAZIONI	
Art. 1, comma 456 L. 147/2013 - Decurtazione permanente	-€ 14.713,00
Art. 23, comma 2 Dlgs 75/2017	-€ 35.796,00
Art. 7, comma 4, lett. u) CCNL 19-21	-€ 14.082,00
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 64.591,00
TOTALE FONDO ANNO 2025	€ 651.972,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

In riscontro a quanto stabilito dal CCNL 16/11/2022, l'ammontare delle risorse di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 79 del CCNL è pari ad € 502.642,00 ed è determinato come segue:

Risorse CCNL 21.05.2018 art.67

- comma 1 pari a € 444.273,00;
- comma 2, lettera a) pari a € 4.576,00;
- comma 2, lettera b) pari a € 3.104,00;
- comma 2, lettera c) pari a € 14.296,00;
- comma 2, lettera e) pari a € 14.258,00.

L'importo di € 22.135,00 è esplicitato alla voce "Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità".

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

- risorse di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 79 del CCNL, pari a € 4.732,00, determinato in considerazione dell'importo di € 84,50 e del numero di unità destinarie del CCNL 16/11/2022 al 31.12.2018, considerate nella stessa misura le unità di personale part-time, come da parere Aran CFL n.173/2022;
- risorse di cui al comma 1, lettera d) dell'art. 79 del CCNL, pari a € 5.229,00, dato da un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere alla medesima data. A questo riguardo l'Aran ha stabilito con l'Orientamento applicativo CFL174 del 30/11/2022 che la data da prendere a riferimento per la decorrenza dei citati incrementi è il 01/01/2021;
- risorse di cui al comma 1-bis dell'art. 79 del CCNL, pari a € 14.671,00 su base annua, determinato con riferimento al personale di cat.B3 in servizio al 01.04.2023 (n. 5 unità) e senza nuovi o maggiori oneri per l'Ente, come da parere ARAN CFL n.175/2022 (non si rileva personale di cat. D3).

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- adeguamento dei fondi previsti ex art. 1, comma 800 della L.205/2017 (armonizzazione personale provinciale transitato) pari a € 22.135,00; si fa riferimento alle risorse per il personale ex provinciale trasferito nei ruoli ADiSU con decorrenza 01/12/2015 e 01/01/2016, con riferimento al quale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2019 ha approvato i parametri di cui all'art.23, comma 4, lettere a) e b) del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 il cui rispetto è stata condizione per procedere, con decorrenza dal 01/01/2018, al riallineamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, previsto dal citato art.1, comma 800 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Sezione II – Risorse variabili

Risorse variabili

Le risorse aventi carattere di variabilità sono annualmente oggetto di valutazione da parte dell'organo di vertice dell'Agenzia.

Le risorse variabili quantificate per l'anno 2025 sono state le seguenti:

- a) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 79, comma 2, lettera a), derivanti da specifiche disposizioni di legge circa gli incentivi area legale - secondo quanto previsto dalla relativa disciplina per € 11.646,00;
- b) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 79, comma 2, lettera a), derivanti da specifiche disposizioni di legge circa gli incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - secondo quanto previsto dalla relativa disciplina per € 113.158,00;
- c) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 79, comma 2, lettera d), derivanti dai risparmi dello straordinario dell'anno 2023 accertati a consuntivo per € 15.940,00;
- d) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 80, comma 1 relative a risorse stabili non integralmente utilizzate nell'anno 2023, accertate a consuntivo per € 45.639,00;
- e) risorse di cui al CCNL 16/11/2022 art. 79, comma 3, pari allo 0,22% del monte salari 2018 per la quota parte del fondo risorse decentrate categorie professionali per € 2.906,00.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Il fondo è stato ridotto stabilmente per gli importi relativi agli elementi retributivi accessori del personale cessato negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, in base a quanto stabilito dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013. Tale decurtazione permanente è pari a complessivi € 14.713,00 ed è stata calcolata applicando i criteri riportati nella deliberazione della Giunta regionale n. 1391/2011. Inoltre è stato applicato l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016 e la decurtazione a tale titolo è stata di € 35.796,00.

Si rileva, infine, la decurtazione operata in base all'articolo 7, comma 4, lett. u) del CCNL 2016-2018 relativa all'incremento del Fondo elevate qualificazioni pari a € 14.082,00.

In applicazione dell'articolo 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017, in vigore dal 22 giugno 2017, nell'anno 2025 non è stata effettuata alcuna riduzione per assenza di RIA del personale cessato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse stabili sottoposte a certificazione	€ 527.274,00
b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	€ 189.289,00
c) Decurtazioni del fondo	- € 64.591,00
d) Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 651.972,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dall'accordo sottoposto a certificazione

Le risorse del fondo che hanno natura obbligatoria e che non sono state oggetto di negoziazione ammontano a complessivi € 253.654,00, di cui € 128.850,00 riguardano le progressioni orizzontali storiche e l'indennità di comparto; a tali risorse vanno aggiunte quelle, pari a € 124.804,00, che remunerano gli altri istituti già negoziati ovvero perfezionati, come segue:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali in godimento	€ 102.500,00
Indennità di comparto	€ 26.350,00
Incentivi area legale	€ 11.646,00
Incentivi funzioni tecniche	€ 113.158,00
Totale risorse non regolate specificatamente dall'accordo	€ 253.654,00

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dall'accordo sottoposto a certificazione

Le risorse del fondo che sono state oggetto di negoziazione ammontano a complessivi € 398.318,00 e si articolano come segue:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali concordate	€ 15.050,00
Indennità accessorie (turno, reperibilità, condizioni lavoro)	€ 44.800,00
Indennità per specifiche responsabilità	€ 12.600,00
Performance organizzativa	€ 11.900,00
Performance individuale	€ 107.100,00
Ulteriori disponibilità	€ 3.859,00
Altro - quota esclusa dalla distribuzione (quota indisponibile)	€ 203.009,00
Totale risorse regolate specificatamente dall'accordo	€ 398.318,00

Con riguardo alla quota esclusa dalla distribuzione, in considerazione della natura dell'Agenzia di ente strumentale della Regione Umbria, con l'accordo si è stabilito di uniformarsi a quanto disposto dalla Giunta regionale non solo per quanto riguarda la metodologia di valutazione, ma anche in riferimento ai compensi individuali erogabili a titolo di performance ed è per questo motivo che si è

deciso di distribuire soltanto parte delle risorse oggetto di contrattazione, corrispondenti ai posti ricoperti nella dotazione organica dell'Agenzia. Pertanto la quota esclusa dalla distribuzione (Altro), pari a € 203.009,00, è destinata ad economie di spesa.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Somme non regolate dall'accordo integrativo	€ 253.654,00
b) Somme regolate dall'accordo integrativo	€ 398.318,00
c) Destinazioni da regolare	-
d) Totale destinazioni del fondo sottoposto a certificazione	€ 651.972,00

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 527.274,00. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali sia in godimento che contrattate) ammontano a € 128.850,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici per l'anno 2025 verranno corrisposti a seguito del processo delle prestazioni e dei risultati previsto dal vigente sistema di valutazione in applicazione delle norme contrattuali e in coerenza con quanto disposto dal D.lgs. n. 150/2009.

- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche)

Le progressioni orizzontali / differenziali stipendiali concordate sono attribuite in modo selettivo, in un numero limitato di percorsi individuato in relazione alle risorse finanziarie disponibili per complessivi € 15.050,00.

I percorsi sono attribuiti con decorrenza 01/01/2025, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 14 del CCNL Funzioni locali 16/11/2022 e dall'art. 8 del CCI 2024-2026, e con riferimento alle risorse finanziarie di cui sopra.

I percorsi di progressione economica orizzontale / differenziali stipendiali sono distribuiti all'interno delle aree di inquadramento come segue:

- n. 6 percorsi per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - risorse € 10.000,00;
- n. 5 percorsi per l'area degli istruttori - risorse € 3.750,00;
- n. 2 percorsi per l'area degli operatori esperti - risorse € 1.300,00.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo per l'anno 2025 e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno 2024

Descrizione	ANNO 2025	ANNO 2024	DIFFERENZA
Unico importo consolidato	€ 444.273,00	€ 444.273,00	-
Ria e assegni ad personam personale cessato	€ 14.296,00	€ 14.296,00	-
Incremento art. 67, c. 2 lett. a) - € 83,20 dipendenti al 31/12/2015	€ 4.576,00	€ 4.576,00	-
Incremento art. 67, c. 2 lett. b) – differenziale progr.orizzontali	€ 3.104,00	€ 3.104,00	-
Risorse stabili personale provinciale trasferito – art. 67, co. 2 lett. e)	€ 14.258,00	€ 14.258,00	-
Art. 1, co. 800 L. 205/2017 – armonizzazione personale provinciale trasferito	€ 22.135,00	€ 22.135,00	-
Incremento art. 79, c. 1 lett. b) CCNL 2019-2021 - € 84,50 dipendenti al 31/12/2018 – anno 2022	€ 4.732,00	€ 4.732,00	-
Incremento art. 79, c. 1 lett. d) CCNL 2019-2021 – differenziale progr.orizzontali 2022	€ 5.229,00	€ 5.229,00	-
Incremento art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-2021 – differenziale stipendiale B3-B1	€ 14.671,00	€ 14.671,00	-
art. 79, c. 2, lett. a) – incentivi area legale	€ 11.646,00	€ 4.810,00	+ € 6.836,00
art. 79, c. 2, lett. a) – incentivi funzioni tecniche	€ 113.158,00	€ 26.307,00	+ € 86.851,00
art. 79, c. 2, lett. a) – frazioni di RIA personale cessato	-	-	-
art. 79, c. 2, lett. d) – risparmio fondo straordinario	€ 15.940,00	€ 15.640,00	+ € 300,00
art. 80, c. 1 – risorse stabili non utilizzate anno precedente	€ 45.639,00	€ 35.597,00	+ € 10.042,00
Incremento art. 79, c. 3 CCNL 2019-2021 – 0,22% monte salari 2018 (quota parte f.do categorie)	€ 2.906,00	€ 2.906,00	-
Riduzione art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 / Riduzione permanente art. 1 c. 456 L. 147/2013	-€ 14.713,00	- € 14.713,00	-
Decurtazione fondo per riduzione proporzionale personale ex art. 1 c. 236 L. 208/2015	-€ 23.411,00	- € 23.411,00	-
Decurtazione art.7, c. 4, lett. u) CCNL 16-18 PO	-€ 14.082,00	- € 14.082,00	-
Decurtazione parte fissa	-€ 12.385,00	- € 12.385,00	-
Decurtazione parte variabile	-	-	-
FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 651.972,00	€ 547.943,00	+ € 104.029,00

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di utilizzo del fondo per l'anno 2025 e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno 2024

Descrizione	ANNO 2025	ANNO 2024	DIFFERENZA
Progressioni economiche orizzontali in godimento	€ 102.500,00	€ 90.800,00	+ € 11.700,00
Indennità di comparto	€ 26.350,00	€ 25.700,00	+ € 650,00
Incentivi area legale	€ 11.646,00	€ 4.810,00	+ € 6.836,00
Incentivi funzioni tecniche	€ 113.158,00	€ 26.307,00	+ € 86.851,00
Totale risorse non regolate specificatamente dall'accordo	€ 253.654,00	€ 147.617,00	+ € 106.037,00
Progressioni economiche orizzontali <u>concordate</u>	€ 15.050,00	€ 15.500,00	-€ 450,00
Indennità di turno, reperibilità, indennità condizioni lavoro	€ 44.800,00	€ 23.700,00	+ € 21.100,00
Indennità per specifiche responsabilità	€ 12.600,00	€ 16.000,00	-€ 3.400,00
Performance organizzativa	€ 11.900,00	€ 11.200,00	+ € 700,00
Performance individuale	€ 107.100,00	€ 100.800,00	+ € 6.300,00
Altro - quota esclusa dalla distribuzione	€ 203.009,00	€ 192.047,00	+ € 10.962,00
Totale risorse regolate specificatamente dall'accordo	€ 394.459,00	€ 359.247,00	+ € 35.212,00

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in diversi capitoli di spesa del bilancio dell'Agenzia, precisamente i capitoli 50, 2350, 2360, 2370, 2380 e 2390 del Cdr 2 e la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Si attesta il rispetto del limite di spesa di cui all'articolo 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017.

IMPORTO FONDO CATEGORIE PROFESSIONALI ANNO 2016 (TETTO DI SPESA INDIVIDUATO PRIMA DELLA CIRCOLARE RGS N. 16/2020)	€ 597.560,00
IMPORTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2016 (TETTO DI SPESA COMPRENSIVO DI FONDO PERSONALE PROVINCIALE E FONDO LAVORO STRAORDINARIO INDIVIDUATO A SEGUITO DELLA CIRCOLARE RGS N. 16/2020)	€ 631.398,00
IMPORTO COMPLESSIVO SALARIO ACCESS. ANNO 2016 (TETTO DI SPESA COMPRENSIVO DI FONDO PERSONALE PROVINCIALE, FONDO LAVORO STRAORDINARIO, FONDO DIRIGENZA)	€ 860.340,00

ATTESTAZIONE RISPETTO TETTO DI SPESA - PERSONALE NON DIRIGENTE	
FONDO AREE PROFESSIONALI 2025 SOGGETTO A TETTO DI SPESA	€ 408.236,00 (*)
FONDO ELEVATE QUALIFICAZIONI 2025	€ 203.582,00
FONDO LAVORO STRAORDINARIO 2025	€ 19.580,00
RISORSE 2025 SOGGETTE A TETTO DI SPESA	€ 631.398,00

(*) importo sterilizzato delle somme non soggette a vincolo quali: incentivi area tecnica, incentivi area legale, risparmio fondo lavoro straordinario anno precedente, economie fondo anno precedente, altre somme previste dai CCNL Funzioni locali.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

L'importo del fondo risorse decentrate anno 2025 di € 651.972,00, come costituito dall'Agenzia con determinazione dirigenziale n. 1242 del 18/12/2025, è impegnato ai capitoli 50, 2350, 2360, 2370, 2380 e 2390 del bilancio di previsione pluriennale 2025-2027.

Gli oneri riflessi che gravano sul fondo sono impegnati ai capitoli 52, 2352, 2362, 2372, 2382 e 2392 del bilancio.

L'IRAP che grava sul fondo è impegnata ai capitoli 54, 2354, 2364, 2374, 2384 e 2394 del bilancio.

Non sussistono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Perugia, 22 dicembre 2025

Il Dirigente del Servizio
Organizzazione e Gestione Risorse Umane,
Finanziarie e Servizi comuni
e Presidente della delegazione trattante
di parte pubblica

*Dott. Stefano Capezzali
(firmato digitalmente)*

 Stefano Capezzali
22.12.2025 17:38:48
GMT+02:00